

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“MAREDOLCE”

SCUOLE INFANZIA, PRIMARIA “OBERDAN”

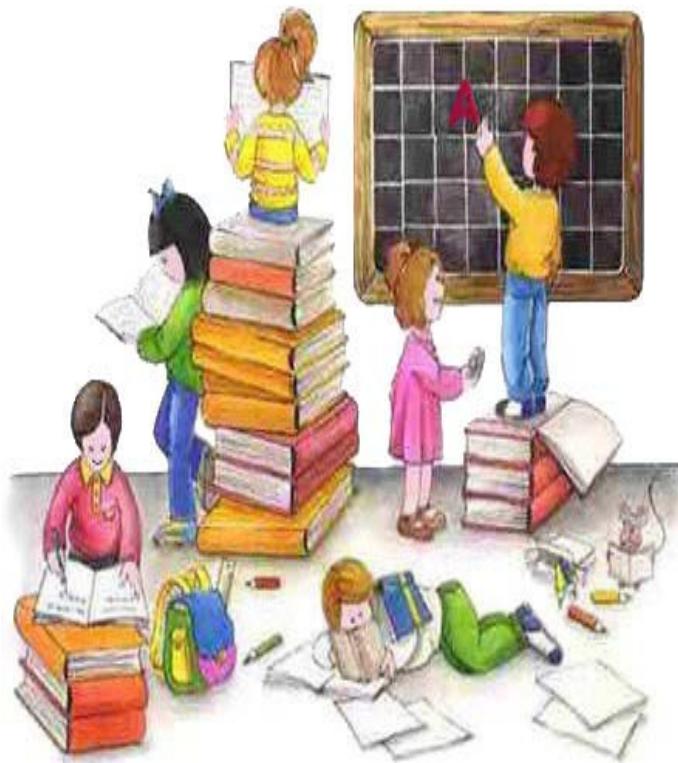
E SECONDARIA DI I GRADO “QUASIMODO”

VIA FICHIDINDIA, 6 90124 PALERMO

TEL.E FAX 091/447988

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA



1° TRIMESTRE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA'	COMPETENZE		TEMPI SOLUZIONI ORGANIZZAZIONE
			1° livello	2° livello	
<u>ITALIANO</u> <ol style="list-style-type: none"> Interagire nello scambio comunicativo rispettando le regole della comunicazione. Avvalersi di tutte le anticipazioni del testo orale e porsi in modo attivo nell'ascolto. Leggere in maniera chiara e corretta rispettando la punteggiatura. Leggere testi di vario genere riconoscendone la 	<ul style="list-style-type: none"> • La conversazione . • Le regole della comunicazione. • Ascolto attivo di testi. • Lettura • Lettura e comprensione di diverse tipologie 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni a tema, libere e guidate. • Regole per gestire una conversazione. • Ascolto di testi. • Lettura di testi. • Lettura individuale ,collettiva e 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce negli scambi comunicativi in modo adeguato. • Ascolta con attenzione. • Legge in modo espressivo rispettando la punteggiatura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolato partecipa allo scambio comunicativo. • Solo se è interessato mantiene l'attenzione. • Poco espressiva la lettura. • Aiutato 	<p>TEMPI <u>Ottobre/Novembre/Dicembre</u></p> <p>SPAZI Classe, scuola, cortile,aula multimediale.</p> <p>ASSETTO Gruppo classe Gruppi di alunni aggregati liberamente o precostituiti dall'insegnante.</p> <p>STRUMENTI Cartelloni, badges, cartoncini colorati, colla.</p>

<p>funzione e comprendendone il contenuto.</p> <p>5. Leggere e comprendere testi narrativi realistici e fantastici(miti e leggende) individuando gli elementi essenziali.</p> <p>6. Leggere, comprendere e</p>	<p>testuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il testo narrativo realistico e fantastico. • La struttura del testo narrativo (il racconto realistico). • Gli elementi essenziali del testo narrativo. • La struttura del testo fantastico(miti e leggende). <ul style="list-style-type: none"> • Il testo poetico. • La struttura del 	<p>silenziosa di testi di vario genere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionari a risposta aperta e multipla per la comprensione dei testi. <ul style="list-style-type: none"> • Letture di racconti realistici e individuazione degli elementi essenziali. Questionari a domande aperte e a risposta multipla per la comprensione dei testi. • Letture di racconti fantastici(mito e leggenda). • Leggende che aleggiano sulle tradizioni natalizie. • Questionari a domande aperte e a risposta multipla per la comprensione dei testi. <ul style="list-style-type: none"> • Lettura, 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la funzione dei testi e comprende il contenuto <ul style="list-style-type: none"> • Comprende testi narrativi realistici e fantastici comprendendone la struttura. <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la 	<p>riconosce la funzione dei testi letti e il contenuto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con domande stimolo comprende il contenuto dei testi narrativi realistici e fantastici. <ul style="list-style-type: none"> • Riconosc
---	---	--	--	---

<p>memorizzare testi poetici riconoscendone la struttura.</p>	<p>testo poetico:rima, verso, strofa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La filastrocca. • Differenza tra poesia e filastrocca. • Memorizzazione di poesie e filastrocche. • Il Natale. 	<p>comprendere e memorizzazione di poesie e filastrocche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poesie sul Natale • Individuazione della rima, del verso e della strofa in un testo poetico. • Poesie e filastrocche sul Natale. 	<p>struttura di un testo poetico, comprende il contenuto</p>	<p>e la struttura di un testo poetico, comprende il contenuto</p>
<p>7. Produrre brevi testi su esperienze personali e collettive.</p>	<p>• Produzione di esperienze vissute o ascoltate.</p>	<p>• Produzione autonoma di esperienze vissute o ascoltate.</p>	<p>• Produce brevi testi relativi a vissuti o esperienze personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutato produce brevi testi relative ad esperienze o vissuti.
<p>8. Produrre semplici testi narrativi con o senza schema.</p>	<p>• Produzione autonoma di semplici testi narrativi.</p>			
<p>9. Produrre testi fantastici(miti e leggende) rispettando la struttura testuale utilizzando gli elementi</p>	<p>• Produzione autonoma di semplici testi fantastici.</p>	<p>• Produzione di semplici testi narrativi realistici e fantastici con /o senza l'ausilio di immagini.</p>	<p>• Produce semplici testi narrativi realistici e fantastici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutato produce brevi testi realistici e fantastici.

caratteristici.					
10. Individuare le sequenze narrative di un semplice testo per produrre la sintesi.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di sequenze narrative e produzione oggettiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sintesi scritta di semplici testi narrativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielabora e riassume semplici testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Con domande stimolo rielabora e riassume semplici testi. 	
11. Rispettare le principali convenzioni ortografiche.	<ul style="list-style-type: none"> • Ortografia: suoni affini- digrammi- trigrammi- doppie- divisione in sillabe- l'apostrofo- l'accento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Schede per il controllo ortografico e l'uso corretto di: ha/a, ho/o hanno/anno, hai/ai, e/è, c'è/ci sono, c'era/c'erano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le principali convenzioni ortografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre rispetta le principali convenzioni ortografiche . 	
12. Conoscere e utilizzare : ha/a, ho/o hanno/anno, hai/ai, e/è, c'è/ci sono, c'era/c'erano.	<ul style="list-style-type: none"> • Ha/a, ho/o hanno/anno, hai/ai, e/è, c'è/ci sono, c'era/c'erano. 				
13. Conoscere e usare il vocabolario.	<ul style="list-style-type: none"> • L'ordine alfabetico. • Il vocabolario. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'ordine alfabetico. • Ricerca di nomi nel vocabolario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mette in ordine alfabetico . 	<ul style="list-style-type: none"> • Mette in ordine alfabetico . 	

14. Riconoscere e usare nomi articoli e aggettivi.	<ul style="list-style-type: none"> • Articolo determinativo, indeterminativo, il nome, singolare e plurale dei nomi, classificazione di nomi, l'aggettivo qualificativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Schede per l'uso corretto degli articoli. • Schede per il riconoscimento e la classificazione dei nomi. • Esercizi sul singolare e plurale dei nomi. • Schede preorganizzate per l'individuazione degli aggettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e usa correttamente le principali convenzioni morfologiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre riconosce e usa correttamente le principali convenzioni morfologiche.
15. Conoscere e usare gli omonimi, i sinonimi e i contrari.	<ul style="list-style-type: none"> • Sinonimi, omonimi e contrari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Schede operative sui sinonimi, omonimi e contrari. 		
MATEMATICA				
1. Riconoscere e acquisire nella scrittura in base 10 il valore posizionale delle cifre.	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri naturali entro il 999. • Successioni numeriche entro il 999. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolo mentale e scritto. • Numerazioni progressive e regressive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i numeri e li utilizza in vari contesti. • Numera correttamente in senso progressivo e 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i numeri ma non sempre li utilizza in vari contesti. • Mostra

regressivo.			regressivo.	incertezze nella numerazione progressiva e regressiva.
3. Comporre, scomporre, ordinare e confrontare i numeri fino a 999.	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore posizionale delle cifre nei numeri 999. • Confronto di numeri • Uso di $>$/$<$/$=$. • Precedente e seguente di un numero. 	<ul style="list-style-type: none"> • Composizione dei numeri con l'uso dell'abaco. • Lettura e scrittura , in cifre e a lettera dei numeri fino a 999. • Schede e tabelle per confrontare e ordinare i numeri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i numeri da 0 a 999, li scrive e li legge sia in cifre e a lettera. • Comprende il valore posizionale delle cifre. • Confronta e ordina i numeri entro il .999. • Esegue le correttamente le quattro operazioni. • Comprende e utilizza correttamente le proprietà delle quattro operazioni. • Conosce i numeri oltre il migliaio. • Numera , compone , scomponere ,riordina e confronta i 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i numeri da 0 a 999, li scrive e li legge sia in cifre e a lettera. • Ha acquisito meccanicamente il valore posizionale delle cifre. • Aiutato confronta e ordina i numeri entro il 999. • Incerto nell'esecuzione delle quattro operazioni. • Mostra incertezze
4. Eseguire addizioni e sottrazioni con più cambi.	<ul style="list-style-type: none"> • Addizioni e sottrazioni in colonna con più cambi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Addizioni e sottrazioni in colonna. • La proprietà commutativa e associativa dell'addizione. • La proprietà invariantiva. • Sottrazione operazione inversa dell'addizione. 		
5. Intuire e saper usare le proprietà dell'addizione e della sottrazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Le proprietà dell'addizione e della sottrazione. • Addizioni e sottrazioni : operazioni inverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le tabelline. 	<ul style="list-style-type: none"> • Memorizzazione di tabelline. 	
6. Comprendere che la sottrazione è l'operazione inversa dell'addizione.				
7. Padroneggiare strategie di calcolo mentale.	<ul style="list-style-type: none"> • La moltiplicazione in colonna. 			
8. Eseguire				

<p>moltiplicazioni in colonna (moltiplicatore di una cifra).</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Moltiplicazioni in colonna con il riporto entro il 999. 	<ul style="list-style-type: none"> • numeri oltre il migliaio. 	<p>nell'utilizzare le proprietà delle quattro operazioni.</p>
<p>9. Intuire e saper usare le proprietà della moltiplicazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le proprietà della moltiplicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • La proprietà commutativa e associativa della moltiplicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le figure geometriche piane e solide e li sa rappresentare graficamente 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i numeri oltre il migliaio.
<p>10. Comprendere ed applicare la procedura per eseguire divisioni in riga e in colonna con o senza resto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La divisione in colonna. 	<ul style="list-style-type: none"> • Divisioni in colonna con e senza resto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i vari tipi di linee e li rappresenta graficamente 	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutato numera, compone, scomponi, riordina e confronta i numeri oltre il migliaio.
<p>11. Intuire e saper usare la proprietà della divisione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La proprietà invariantiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione della proprietà invariantiva nella divisione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta i poligoni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le figure geometriche piane e solide e li rappresenta graficamente.
<p>12. Comprendere che la divisione è l'operazione inversa della moltiplicazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Moltiplicazione e divisione : operazioni inverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Divisione operazione inversa della moltiplicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta i vari tipi di angoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutato riconosce i vari tipi di linee.
<p>13. Raggruppare raggruppamenti del terzo ordine.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il migliaio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il migliaio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta i vari tipi di rette. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il significato di quantificatori.
<p>14. Numerare in senso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri oltre il migliaio. • Numerazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Composizione dei numeri con l'uso dell'abaco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli 	

<p>progressivo e regressivo.</p> <p>15. Comporre, scomporre, confrontare e ordinare i numeri oltre il migliaio.</p>	<p>progressive e regressive.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Composizione, scomposizione e confronto di numeri oltre il migliaio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e scrittura dei numeri sia in cifre sia a lettera oltre il migliajo. • Numerazioni progressive e regressive oltre il migliajo. • Schede e tavole per ordinare e confrontare. • Uso dei simboli $>/</=$. • Precedente e seguente di un numero. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i dati in un problema e li risolve autonomamente. • Sa rappresentare e leggere dati statistici. 	<p>strumenti di misura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta i poligoni. • Incerto nel riconoscere i vari tipi di angoli e i vari tipi di rette. • Comprende il significato di quantificatori. • Aiutato risolve situazioni problematiche. • Legge e rappresenta dati statistici.
<u>GEOMETRIA E MISURA</u>				
<p>1. Riconoscere, classificare e rappresentare figure geometriche solide.</p> <p>2. Riconoscere figure geometriche piane.</p> <p>3. Riconoscere linee curve, spezzate, miste, rette, semirette, segmenti e semirette.</p> <p>4. Riconoscere strumenti di misura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I solidi. • Le figure geometriche piane. • Le linee:curve, spezzate, miste, rette, semirette, segmenti. • Gli strumenti di misura. • I poligoni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione e rappresentazione delle principali figure geometriche solide e piane. • Schede per individuare e riconoscere i vari tipi di linee. • Rappresentazione grafica dei vari tipi di linee. • Schede per individuare gli 		

<p>5. Riconoscere i poligoni.</p> <p>6. Riconoscere l'angolo come coppia di semirette con l'origine in comune.</p> <p>7. Riconoscere l'angolo retto e classificare gli angoli mediante il confronto rispetto all'angolo retto.</p> <p>8. Riconoscere rette incidentali, perpendicolari, rette parallele.</p> <p><u>INTRODUZIONE AL PENSIERO</u> <u>RAZIONALE. DATI E PREVISIONI.</u></p> <p>1. Comprendere il significato di alcuni quantificatori.</p> <p>2. Comprendere un testo di un</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'angolo e le sue parti. • L'angolo retto, acuto e ottuso. • Rette parallele, incidentali e perpendicolari. • Le classificazioni. 	<p>strumenti di misura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schede per il riconoscimento dei poligoni. • Rappresentazione grafica dei poligoni. • Illustrazione di un angolo mediante percorsi e individuazione delle sue parti. • Schede per il riconoscimento dei vari tipi di angoli. • Rappresentazione grafica dei vari tipi di angoli. • Schede per il riconoscimento dei vari tipi di rette. • Rappresentazione grafica dei vari tipi di rette. • Classificazione di persone, animali e cose utilizzando i 			
---	--	--	--	--	--

<p>problema rilevando, trascrivendo e utilizzando i dati richiesti e procedure.</p> <p>3. Operare con le quattro operazioni in situazioni problematiche.</p> <p>4. Raccogliere e rappresentare dati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La situazioni problematiche. • Gli istogrammi. 	<p>quantificatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di testi problematici. • Individuazione di dati. <p>• Problemi con l'uso delle quattro operazioni.</p> <p>• Rappresentazione di dati statistici .</p> <p>• Lettura di dati statistici.</p>		
<p><u>SCIENZE</u></p> <p>1. Comprendere lo scopo della scienza.</p> <p>2. Riconoscere i diversi campi della ricerca scientifica.</p> <p>3. Conoscere le fasi del metodo sperimentale per comprendere e spiegare i fenomeni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La scienza: cosa studia e come. • Lo scienziato, lo zoologo, l'astronomo..... • Il metodo sperimentale e sua applicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni. • Ricerca. • Lavoro individuale, a coppie, di gruppo • Utilizzo del libro di testo. • Esperimenti. • Conversazioni. • Formulazione di ipotesi • Verifica della validità delle ipotesi • Verbalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Si pone domande e individua problemi significativi a partire dalle proprie esperienze. • Formula ipotesi. • Sa distinguere, registrare e classificare. • Analizza 	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolato si pone domande e individua problemi significativi a partire dalle proprie esperienze. • Parte dalla propria esperienza. • Aiutato a formulare domande e individuare problemi significativi a partire dalle proprie esperienze.

<p>4. Conoscere alcuni strumenti della ricerca scientifica.</p> <p>5. Conoscere le caratteristiche della materia, dell'acqua e gli stati di aggregazione.</p> <p>6. Conoscere il ciclo dell'acqua.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti della ricerca. • La materia. • La trasformazione della materia dallo stato solido al liquido, al gassoso e viceversa. • L'acqua. • Il ciclo dell'acqua. • L'importanza dell'acqua nella vita. 	<p>individuale e collettiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione delle conoscenze acquisite • Utilizzo di termini specifici. 	<p>alcuni aspetti fisici fondamentali dell'acqua.</p>	<p>ipotesi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa distinguere, registrare e classificare. • Analizza alcuni aspetti fisici fondamentali dell'acqua. 	
<p><u>STORIA</u></p> <p>1. Usare correttamente gli indicatori temporali per raccontare vissuti .</p> <p>2. Riconoscere diversi tipi di fonti e comprendere la loro importanza per</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli indicatori temporali. • Le fonti per ricostruire la storia personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Schede preorganizzate. • Racconti di esperienze vissute 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa correttamente gli indicatori temporali . • Comprende l'importanza delle fonti per 	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutato usa gli indicatori temporali • Comprende l'importanza delle fonti per 	

<p>ricostruire la storia personale.</p> <p>3. Riconoscere i diversi tipi di fonti.</p> <p>4. Comprendere l'uso della linea del tempo e il concetto di durata.</p> <p>5. Conoscere il lavoro dello storico, gli studiosi del passato e il loro lavoro.</p> <p>6. Conoscere l'importanza dei fossili e la loro formazione.</p> <p>7. Conoscere la differenza tra fatto storico e fenomeno naturale.</p> <p>8. Conoscere l'origine e la formazione della Terra.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti storiche. • La linea del tempo. • Il lavoro dello storico. • Gli studiosi del passato e il loro lavoro. • I fossili. • Fatti storici ed eventi naturali: distinzione. • La formazione della Terra. • La teoria del Big-Bang 	<p>tramite fonti.</p> <p>• Visioni di fonti.</p> <p>• Costruzione e collocazione di fatti ed eventi sulla linea del tempo.</p> <p>• Conversazioni sul lavoro dello storico.</p> <p>• Gli storici del passato: geologo, archeologo...</p> <p>• Schede operative.</p> <p>• Conversazioni.</p> <p>• Lettura e rappresentazione</p>	<p>raccontare esperienze vissute.</p> <p>• Utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata e periodizzazione.</p> <p>• Conosce l'importanza del lavoro dello storico.</p> <p>• Comprende l'importanza dei fossili per conoscere il passato.</p> <p>• Conosce la differenza tra fatto storico e fenomeno naturale.</p>	<p>raccontare esperienze vissute.</p> <p>• Incerto nell'utilizzare la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.</p> <p>• Comprende l'importanza del lavoro dello storico.</p> <p>• Comprende l'importanza dei fossili.</p> <p>• Non ha ben compreso la differenza tra fatto storico e fenomeno</p>
--	---	---	--	---

				naturale.	
<p><u>GEOGRAFIA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere l'oggetto di studio della geografia. 2. Conoscere mappe e piante come rappresentazioni geografiche di spazi. 3. Acquisire le basi del concetto di riduzione. 4. Conoscere l'utilità, il significato e il colore dei simboli usati nelle carte geografiche. 5. Conoscere e distinguere le carte geografiche fisiche, politiche e alcuni tipi di carte tematiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • La geografia e il geografo:oggetto di studio,strumenti e linguaggio specifico. • Mappe e piante. • Le riduzioni in scala. • I simboli geografici. • Le carte geografiche:fisiche , politiche e tematiche. 	<p>geografica sulla formazione della Terra.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni . • Rappresentazioni di territori limitati con l'uso di carte, mappe. • Lettura di mappe e rappresentazione cartografiche di vario genere decodificando legende, colori e simboli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento convenzionali. • Sa ridurre oggetti in scala. • Sa leggere una semplice carta geografica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutato si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimenti convenzionali. • Mostra incertezze nel ridurre oggetti in scala. • Sa leggere una 	

6. Conoscere i punti cardinali.	<ul style="list-style-type: none"> L'orientamento attraverso i punti cardinali, la bussola e la stella polare 	<ul style="list-style-type: none"> Questionari V/F Interrogazioni. 		semplificata	
<u>ARTE E IMMAGINE</u>	<p>1. Saper collocare gli oggetti nello spazio, individuando i campi e i piani.</p> <p>2. Saper usare la scala cromatica.</p> <p>3. Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori e forme.</p> <p>4. Usare creativamente il colore per</p>	<ul style="list-style-type: none"> I primi piani dell'immagine: sfondo, primo piano, secondo piano La scala cromatica. Le linee e le forme nelle opere d'arte. Rappresentazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Costruzioni di cartelloni. Osservazioni della realtà. Rappresentazione grafico-pittorica con l'utilizzo della scala cromatica. Disegni con l'uso 	<ul style="list-style-type: none"> Colloca gli oggetti nello spazio individuando piani e campi. Utilizza la scala cromatica nelle rappresentazioni grafiche. Utilizza forma e colori nei disegni. Rappresenta la realtà circostante. Legge immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> Mostra incertezze nel collocare oggetti nello spazio. Non sempre utilizza la scala cromatica nei disegni. Utilizza forme e colori. Legge immagini.

<p>rappresentare la realtà circostante.</p> <p>5. Interpretare immagini individuandone la funzione.</p>	<p>grafiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di immagini. 	<p>di forme e colori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione grafica della realtà circostante. 		
<p>6. Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista simbolico, informativo ed emotivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La funzione dell'immagine (informative, pubblicitarie, espressive) • Il Natale: nella pubblicità, nella pittura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di immagini. 		
<p><u>TECNOLOGIA E INFORMATICA</u></p> <p>1. Ricordare le parti principali del computer.</p> <p>2. Accendere e spegnere il computer.</p> <p>3. Creare una cartella e nominarla.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le parti principali del computer con le periferiche • Accensione e spegnimento • La barra degli strumenti standard 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività libere e guidate. • Attività inerenti al natale . • Schede operative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le parti del computer. • Usa con una certa autonomia il 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le parti del computer . • Usa con una certa autonomia

<p>4. Scrivere semplici brani e saperli formattare</p> <p>5. Salvare un testo.</p>	<p>di Word</p> <ul style="list-style-type: none"> • La grafica di Word e la formattazione di un testo • L'uso e la creazione delle cartelle. 	<p>• Attività pratiche.</p>	<p>programma Word.</p>	<p>a il programma Word.</p>
<p><u>MUSICA</u></p> <p>1. Ascoltare e riconoscere nell'ambiente circostante suoni e rumori.</p> <p>2. Riconoscere i parametri del suono.</p> <p>3. Cantare da soli ed in gruppo con proprietà di ritmo ed intonazione; partecipare a cori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Suoni e rumori del paesaggio sonoro. • Parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza. • Canti individuali e in coro. 		<ul style="list-style-type: none"> • Distingue i suoni dai rumori e conosce i parametri dei suoni. • Esegue canti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distingue i suoni dai rumori ma non conosce i parametri dei suoni. • Esegue canti .
<p><u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u></p> <p>1. Padroneggiare le abilità motorie di</p>			<ul style="list-style-type: none"> • Esegue esercizi per il 	

<p>base.</p> <p>2. Ampliare il bagaglio motorio attraverso più varianti del movimento.</p> <p>3. Sviluppare e consolidare le capacità motorie di base camminare, correre, saltare, lanciare .</p> <p>4. Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura e ritmo (palleggiare, lanciare ricevere da fermo o in movimento).</p> <p>5. Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempi, equilibri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le parti del corpo. • Le andature. • La corsa, il salto, il lancio. • Gli schemi motori dinamici e posturali. • Palleggio, lancio, bersaglio • I concetti topologici. • I percorsi . • L'equilibrio statico e dinamico 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto guidato. • Canti natalizi. • Situazioni motorie per arricchire il bagaglio motorio dei bambini. • Esercizi a corpo libero. Vari tipi di andature per far acquisire consapevolezza e controllo della corsa. • Corsa e salto di 	<p>movimento delle singole parti del corpo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si muove e corre con scioltezza nei movimenti • Adatta i propri schemi motori a secondo delle variabili spaziale • Cammina, corre in uno spazio delimitato senza urtare i compagni • Trova giusti adattamenti in situazioni statiche e dinamiche . • Utilizza e 	
--	---	--	--	--

<p>6. Utilizzare efficacemente la gestualità finomotoria con piccoli attrezzi codificati e non nelle attività ludiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La coordinazione oculo-manuale 	<p>piccoli ostacoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lanci con bersagli da colpire con palle di varie dimensioni. • Giochi sulla conoscenza del palleggio e passaggio del pallone da minibasket, giochi sullo schema motorio di base del lanciare e afferrare il pallone. • Giochi sul concetto di misurazione dello spazio e del tempo e sulle relazioni spazio-temporali • Percorsi con attrezzi. • Esercizi a corpo 	<p>controlla la coordinazione oculo-manuale nel palleggio, nel passaggio e nel colpire un bersaglio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controlla il proprio corpo nelle diverse situazioni spaziali ed esegue percorsi nel minor tempo possibile. • Varia ed adegua il ritmo esecutivo all'azione motoria rispettando le discriminanti di spazio e 	
--	--	---	---	--

		<p>libero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi su appoggi e/o assi di equilibrio . • Conoscenza e uso degli attrezzi. 	<p>tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percepisce la nozione di tempo e durata in relazione allo spazio motorio. • Trova posture in equilibrio su diverse basi d'appoggio ed effettua arresti mantenendo il proprio corpo in equilibrio. • Coordina i movimenti oculo-manuali. • Coordina i movimenti delle dita. 	
--	--	---	---	--